

Zambon Biotech annuncia l'arruolamento del primo paziente nello studio clinico di Fase 3b ADIP su IPX203 nella malattia di Parkinson

Zambon Biotech, azienda biotech parte del gruppo Zambon impegnata nella creazione di un portafoglio scientificamente solido e commercialmente valido di farmaci innovativi orientati al paziente tramite lo scouting, l'acquisizione, il *licensing* e lo sviluppo di nuove molecole, **annuncia oggi** che il **primo paziente** con malattia di Parkinson avanzata è stato arruolato nello studio europeo di Fase 3b ADIP (*IPX203 in Advanced Parkinson's disease*), progettato per valutare l'efficacia e la sicurezza di **IPX203** rispetto alla levodopa/carbidopa (LD/CD) a rilascio immediato, secondo uno schema terapeutico che non è stato ancora oggetto di uno studio di Fase 3.

IPX203 è una nuova formulazione orale a rilascio modificato di LD/CD, sviluppata per il trattamento della malattia di Parkinson, la patologia neurologica a più rapida crescita a livello mondiale secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità¹. IPX203 contiene granuli a rilascio immediato e sfere a rilascio prolungato, che consentono sia un rapido inizio d'azione sia una durata prolungata del beneficio, mantenendo l'effetto terapeutico della levodopa per un periodo di tempo superiore rispetto alla LD/CD a rilascio immediato. Lo scorso anno, Zambon Biotech ha siglato un accordo di licenza esclusiva con Amneal Pharmaceuticals per IPX203 nell'Unione Europea, nel Regno Unito e in Svizzera. Zambon ha presentato la domanda di autorizzazione regolatoria per IPX203 all'EMA nel giugno 2025.

"L'arruolamento del primo paziente nel nostro studio ADIP di fase 3b rappresenta una tappa fondamentale per la nostra impresa e per le persone che convivono con la malattia di Parkinson, le quali hanno urgente bisogno di nuove terapie in grado di migliorare davvero la qualità di vita e gli esiti terapeutici", ha dichiarato **Mathias Knecht, M.D., Chief Medical Officer di Zambon Biotech**. *"Riconosciamo la necessità significativa di nuove opzioni e, con lo studio ADIP, intendiamo dimostrare il potenziale di IPX203 nel diventare una terapia cardine per le persone con Parkinson e fluttuazioni motorie da moderate a gravi"*.

ADIP è uno studio clinico di fase 3b, in aperto, randomizzato e con comparatore attivo, progettato per valutare efficacia e sicurezza di IPX203 in pazienti con Parkinson avanzato e fluttuazioni motorie. Lo studio mira a confrontare IPX203 con la levodopa-carbidopa a rilascio immediato standard, focalizzandosi sul miglioramento del tempo ON e sulla riduzione del tempo OFF tramite schemi posologici personalizzati. A differenza degli studi precedenti, ADIP consente intervalli di somministrazione adattati alle esigenze individuali dei pazienti. Questo approccio flessibile dovrebbe migliorare il controllo dei sintomi e gli esiti complessivi per i pazienti. Lo studio avrà una durata fino a 25 settimane, comprendendo 1 settimana di screening, 12 settimane di trattamento e un'estensione opzionale di 12 settimane. Saranno arruolati 92 pazienti in centri localizzati in Italia, Spagna e Polonia.

"In Zambon Biotech siamo pienamente impegnati nello sviluppare un portafoglio di farmaci innovativi che consentano di migliorare la vita dei pazienti. Grazie alle capacità del nostro gruppo nella commercializzazione e la presenza consolidata nell'area del sistema nervoso centrale, in particolare

nella malattia di Parkinson, riteniamo che IPX203 possa rappresentare un'opzione terapeutica preziosa in Europa per migliorare la vita dei pazienti affetti da Parkinson da moderato a grave", ha dichiarato
Frank Weber, M.D., Chief Executive Officer di Zambon Biotech.

Contact

Marco Allegrini, Corporate Communications

media@zambongroup.com